SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 132° — Numero 271

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 19 novembre 1991** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.

SOMMARIO

Ministero del tesoro

Ministero del lavoro e della previdenza sociale

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 74

LEGGE 18 novembre 1991, n. 366.

Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle aziende autonome per l'anno finanziario 1991.

91G0415

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 29 ottobre 1991.

Individuazione degli enti e delle amministrazioni pubbliche i cui uffici di statistica fanno parte del Sistema statistico nazionale.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, recante «Norme sul sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica, ai sensi dell'art. 24 della legge 23 agosto 1988, n. 400»;

Visti, in particolare, l'art. 2, comma 1, lettera *g)* e l'art. 4 di tale decreto;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 maggio 1991 con il quale il Ministro senza portafoglio on. Fermo Mino Martinazzoli è stato delegato a vigilare sull'ISTAT e sul Sistema statistico nazionale, quale disciplinato del decreto legislativo n. 322, del 6 settembre 1989;

Decreta:

Fanno parte del Sistema statistico nazionale ed hanno i compiti di cui all'art. 6 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, gli uffici di statistica dei seguenti enti ed amministrazioni pubbliche:

Automobil club d'Italia (ACI);

Comitato olimpico nazionale italiano (CONI);

Consiglio nazionale delle ricerche (CNR);

Ente ferrovie dello Stato;

Ente nazionale assistenza agenti rappresentanti di commercio (ENASARCO);

Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali (ENPAS);

Ente nazionale per l'energia elettrica (ENEL);

Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente (ENEA);

Istituto nazionale assicurazioni (INA);

Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro (INAIL);

Istituto nazionale assistenza dipendenti enti locali (INADEL);

Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS);

Istituto nazionale per il commercio estero (ICE);

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato;

Istituto superiore di sanità;

Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo (ISVAP);

Servizio per i contributi agricoli unificati (SCAU).

Roma, 29 ottobre 1991

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per le riforme istituzionali
e gli affari regionali
MARTINAZZOLI

91A4986

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 15 novembre 1991.

Delega al Ministro della sanità per l'esercizio delle funzioni di presidente del Comitato interministeriale per la lotta all'AIDS.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400;

Vista la legge 5 giugno 1990, n. 135;

Considerato che, a termini dell'art. 8 della legge 5 giugno 1990, n. 135, è stato istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Comitato interministeriale per la lotta all'AIDS;

Ritenuto opportuno delegare al Ministro della sanità le funzioni di presidente del predetto Comitato;

Decreta:

Il Ministro della sanità, on. prof. Francesco De Lorenzo, è delegato ad esercitare le funzioni di presidente del Comitato interministeriale per la lotta all'AIDS.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 15 novembre 1991

Il Presidente: ANDREOTTI

91A5032

DECRETI DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 6 novembre 1991.

Accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'intendenza di finanza di Trapani.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Vista la comunicazione dell'intendenza di finanza di Trapani dalla quale risulta che nei giorni 30 settembre e 1° ottobre 1991 il predetto ufficio non ha funzionato a causa della disinfestazione dei locali in cui ha sede la citata intendenza;

Ritenuto che la situazione come sopra verificatasi deve considerarsi evento di carattere eccezionale che ha causato il mancato funzionamento della citata intendenza di finanza e rientra, pertanto, nella previsione del richiamato decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, e successive modificazioni;

Decreta:

Il periodo di mancato funzionamento dell'intendenza di finanza di Trapani è accertato per i giorni 30 settembre e 1° ottobre 1991.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 novembre 1991

Il Ministro: FORMICA

91A4992

DECRETO 14 novembre 1991.

Accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento di alcuni uffici finanziari.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Viste le note con le quali le competenti intendenze di finanza hanno comunicato le cause e il periodo di mancato o irregolare funzionamento dei sottoelencati uffici finanziari e richiesto l'emanazione del relativo decreto di accertamento;

Ritenuto che l'astensione dal lavoro del personale è da attribuirsi alle seguenti cause:

in data 21 settembre 1991: ufficio del registro atti giudiziari di Bari, a causa della disinfezione del palazzo di giustizia, ove ha sede il detto ufficio e ufficio provinciale dell'imposta sul valore aggiunto di Trapani, a causa della disinfestazione dei locali del menzionato ufficio;

in data 26, 27 e 28 settembre 1991: ufficio del registro di Sassari, a causa della disinfestazione e derattizzazione dei locali del detto ufficio;

in data 5 ottobre 1991: ufficio provinciale dell'imposta sul valore aggiunto di Pisa, per la derattizzazione dei locali del detto ufficio;

Ritenuto che le suesposte cause devono considerarsi eventi di carattere eccezionale, che hanno determinato il mancato o irregolare funzionamento degli uffici, creando disagi anche ai contribuenti;

Considerato che, ai sensi del citato decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, occorre accertare il periodo di mancato o irregolare funzionamento degli uffici presso i quali si sono verificati gli eventi eccezionali;

Decreta:

Il periodo di mancato o irregolare funzionamento degli uffici del registro e degli uffici provinciali dell'imposta sul valore aggiunto sottoindicati è accertato come segue:

IN DATA 21 SETTEMBRE 1991

Regione Puglia:

ufficio del registro atti giudiziari di Bari.

Regione Sicilia:

ufficio provinciale dell'imposta sul valore aggiunto di Trapani.

IN DATA 26, 27 E 28 SETTEMBRE 1991

Regione Sardegna:

ufficio del registro di Sassari.

IN DATA 5 OTTOBRE 1991

Regione Toscana:

ufficio provinciale dell'imposta sul valore aggiunto di Pisa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 novembre 1991

Il Ministro: FORMICA

91A5018

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 13 novembre 1991.

Assoggettamento della S.p.a. Micoperi lavori marittimi, con sede legale in Trieste, alla procedura di amministrazione straordinaria.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la sentenza depositata in data 25 luglio 1991 con cui il tribunale di Trieste ha accertato lo stato di insolvenza della S.p.a. Micoperi lavori marittimi, con sede legale in Trieste, Scala Belvedere, 1, nonché il collegamento della stessa società con la S.p.a. Micoperi, ai sensi dell'art. 3, primo comma, del decreto-legge citato e la sua assoggettabilità alla procedura di amministrazione straordinaria;

Visto il proprio decreto in data 20 maggio 1991 emesso di concerto con il Ministro del tesoro, con cui è posta in amministrazione straordinaria la S.p.a. Micoperi e, è disposta per anni due la continuazione dell'esercizio d'impresa ed è nominato commissario il rag. Giuseppe Pirola;

Ritenuto che sussistono gli estremi stabiliti dall'art. 3 del predetto decreto per disporre l'amministrazione straordinaria della S.p.a. Micoperi lavori marittimi quale società collegata con la S.p.a. Micoperi, preporre ad essa il commissario nominato per quest'ultima e autorizzare la continuazione dell'esercizio d'impresa;

Decreta:

Art. 1.

La S.p.a. Micoperi lavori marittimi, con sede legale in Trieste, Scala Belvedere, 1, collegata alla S.p.a. Micoperi, è posta in amministrazione straordinaria.

Art. 2.

È disposta la continuazione dell'esercizio d'impresa per anni due, ai sensi dell'art. 2 della citata legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 3.

È nominato commissario il rag. Giuseppe Pirola, nato a Cernusco sul Naviglio (Milano) il 13 agosto 1947.

Il presente decreto sarà comunicato per l'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 13 novembre 1991

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato
BODRATO

Il Ministro del tesoro
CARLI

91A5000

DECRETO 13 novembre 1991.

Assoggettamento della S.p.a. Maritalia, con sede legale in Ortona e sede effettiva in Milano, alla procedura di amministrazione straordinaria.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la sentenza in data 14 agosto 1991 con cui il tribunale di Milano ha accertato lo stato di insolvenza della S.p.a. Maritalia, con sede legale in Ortona (Chieti) e sede effettiva in Milano, via E. Acerbi, 34, nonché il collegamento della stessa società con la S.p.a. Micoperi, ai sensi dell'art. 3, primo comma, del decreto-legge citato e la sua assoggettabilità alla procedura di amministrazione straordinaria;

Visto il proprio decreto in data 20 maggio 1991 emesso di concerto con il Ministro del tesoro, con cui è posta in amministrazione straordinaria la S.p.a. Micoperi e, è disposta per anni due la continuazione dell'esercizio d'impresa ed è nominato commissario il rag. Giuseppe Pirola;

Ritenuto che sussistono gli estremi stabiliti dall'art. 3 del predetto decreto per disporre l'amministrazione straordinaria della S.p.a. Maritalia, quale società collegata con la S.p.a. Micoperi, preporre ad essa lo stesso commissario nominato per quest'ultima e autorizzare la continuazione dell'esercizio d'impresa;

Decreta:

Art. 1.

La S.p.a. Maritalia, con sede legale in Ortona (Chieti) e sede effettiva in Milano, via E. Acerbi, 34, collegata della S.p.a. Micoperi, è posta in amministrazione straordinaria.

Art. 2.

È disposta la continuazione dell'esercizio d'impresa per anni due, ai sensi dell'art. 2 della citata legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 3.

È nominato commissario il rag. Giuseppe Pirola, nato a Cernusco sul Naviglio (Milano) il 13 agosto 1947.

Il presente decreto sarà comunicato per l'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 13 novembre 1991

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato
BODRATO

Il Ministro del tesoro
CARLI

91A4999

DECRETO 13 novembre 1991.

Assoggettamento della S.p.a. Micoperi Offshore, con sede legale in Milano, alla procedura di amministrazione straordinaria.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la sentenza in data 14 agosto 1991 con cui il tribunale di Milano ha accertato lo stato di insolvenza della S.p.a. Micoperi Offshore, con sede legale in Milano, via E. Acerbi, 34, nonché il collegamento della stessa società con la S.p.a. Micoperi, ai sensi dell'art. 3, primo comma, del decreto-legge citato e la sua assoggettabilità alla procedura di amministrazione straordinaria;

Visto il proprio decreto in data 20 maggio 1991 emesso di concerto con il Ministro del tesoro, con cui è posta in amministrazione straordinaria la S.p.a. Micoperi e, è disposta per anni due la continuazione dell'esercizio d'impresa ed è nominato commissario il rag. Giuseppe Pirola;

Ritenuto che sussistono gli estremi stabiliti dall'art. 3 del predetto decreto per disporre l'amministrazione straordinaria della S.p.a. Micoperi Offshore quale società collegata con la S.p.a. Micoperi, preporre ad essa lo stesso commissario nominato per quest'ultima e autorizzare la continuazione dell'esercizio d'impresa;

Decreta:

Art. 1.

La S.p.a. Micoperi Offshore, con sede legale in Milano, via E. Acerbi, 34, collegata alla S.p.a. Micoperi, è posta in amministrazione straordinaria.

Art. 2.

È disposta la continuazione dell'esercizio d'impresa per anni due, ai sensi dell'art. 2 della citata legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 3.

È nominato commissario il rag. Giuseppe Pirola, nato a Cernusco sul Naviglio (Milano) il 13 agosto 1947.

Il presente decreto sarà comunicato per l'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 13 novembre 1991

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato
BODRATO

Il Ministro del tesoro
CARLI

91A5001

DECRETO 13 novembre 1991.

Assoggettamento della S.r.l. Interconsult, con sede legale in Milano, alla procedura di amministrazione straordinaria.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la sentenza in data 14 agosto 1991 con cui il tribunale di Milano ha accertato lo stato di insolvenza della S.r.l. Interconsult, con sede legale in Milano, via E. Acerbi, 34, nonché il collegamento della stessa società con la S.p.a. Micoperi, ai sensi dell'art. 3, primo comma, del decreto-legge citato e la sua assoggettabilità alla procedura di amministrazione straordinaria;

Visto il proprio decreto in data 20 maggio 1991 emesso di concerto con il Ministro del tesoro, con cui è posta in amministrazione straordinaria la S.p.a. Micoperi, è disposta per anni due la continuazione dell'esercizio d'impresa ed è nominato commissario il rag. Giuseppe Pirola;

Ritenuto che sussistono gli estremi stabiliti dall'art. 3 del predetto decreto per disporre l'amministrazione straordinaria della S.r.l. Interconsult, quale società collegata con la S.p.a. Micoperi e preporre ad essa lo stesso commissario nominato per quest'ultima;

Decreta:

Art. 1.

La S.r.l. Interconsult, con sede legale in Milano, via E. Acerbi, 34, collegata alla S.p.a. Micoperi, è posta in amministrazione straordinaria.

Art. 2.

È nominato commissario il rag. Giuseppe Pirola, nato a Cernusco sul Naviglio (Milano) il 13 agosto 1947.

Il presente decreto sarà comunicato per l'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 13 novembre 1991

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato
BODRATO

Il Ministro del tesoro
CARLI

91A4998

DECRETO 13 novembre 1991.

Assoggettamento della S.r.l. S.S.O.S. - Sub Sea Oil Services, con sede legale in Roma-Fiumicino, alla procedura di amministrazione straordinaria.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la sentenza in data 30 agosto 1991 con cui il tribunale di Roma ha accertato lo stato di insolvenza della S.r.l. S.S.O.S. - Sub Sea Oil Services, con sede legale in Roma-Fiumicino, via della Scafa, 19, nonché il collegamento della stessa società con la S.p.a. Micoperi, ai sensi dell'art. 3, primo comma, del decreto-legge citato e la sua assoggettabilità alla procedura di amministrazione straordinaria;

Visto il proprio decreto in data 20 maggio 1991 emesso di concerto con il Ministro del tesoro, con cui è posta in amministrazione straordinaria la S.p.a. Micoperi, è disposta per anni due la continuazione dell'esercizio d'impresa ed è nominato commissario il rag. Giuseppe Pirola;

Ritenuto che sussistono gli estremi stabiliti dall'articolo 3 del predetto decreto per disporre l'amministrazione straordinaria della S.r.l. S.S.O.S. - Sub Sea Oil Services quale società collegata con la S.p.a. Micoperi e preporre ad essa lo stesso commissario nominato per quest'ultima;

Decreta:

Art. 1.

La S.r.l. S.S.O.S. - Sub Sea Oil Services, con sede legale in Roma-Fiumicino, via della Scafa, 19, collegata alla S.p.a. Micoperi, è posta in amministrazione straordinaria.

Art. 2.

È nominato commissario il rag. Giuseppe Pirola, nato a Cernusco sul Naviglio (Milano) il 13 agosto 1947.

Il presente decreto sarà comunicato per l'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 13 novembre 1991

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato
BODRATO

Il Ministro del tesoro
CARLI

91A4997

DECRETO 13 novembre 1991.

Proroga della continuazione dell'esercizio d'impresa delle S.p.a. Cogolo Udine, Cogolo Engineering, Pro.Te.Co. e Concerie Cogolo nelle procedure di amministrazione straordinaria.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i propri decreti, emessi di concerto con il Ministro del tesoro in data 20 luglio 1989, con cui sono poste in amministrazione straordinaria le S.p.a. Cogolo Udine, Cogolo Engineering, Pro.Te.Co., Concerie Cogolo, ed è disposta la continuazione d'esercizio d'impresa per anni due;

Vista l'istanza presentata dai commissari in data 25 giugno 1991, volta ad ottenere la proroga di un anno della autorizzazione alla continuazione dell'esercizio delle imprese predette;

Visto il parere favorevole espresso dal comitato di sorveglianza;

Ravvisata l'opportunità di concedere tale proroga;

Visto il parere favorevole del CIPI emesso in data 30 luglio 1991;

Decreta:

Articolo unico

Nelle procedure di amministrazione straordinaria delle S.p.a. Cogolo Udine, Cogolo Engineering, Pro.Te.Co., Concerie Cogolo è disposta la proroga per un anno della continuazione dell'esercizio d'impresa, a far data dal 20 luglio 1991.

Il presente decreto sarà comunicato per l'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 13 novembre 1991

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato
BODRATO

Il Ministro del tesoro
CARLI

91A4996

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 8 ottobre 1991.

Determinazione, per il periodo 1° settembre 1991-31 agosto 1992, della misura del tasso di mora da applicare ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 del capitolato generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei lavori pubblici.

IL MINISTRO DEL TESORO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 35 del «Capitolato generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei lavori pubblici», approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063, che demanda ai Ministri del tesoro e dei lavori pubblici di accertare annualmente, con proprio decreto, la misura del tasso di interesse di mora, da applicarsi ai sensi del primo e del secondo comma dello stesso art. 35 e del terzo comma del successivo art. 36;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la difesa del risparmio e per la disciplina della funzione creditizia;

Visto il proprio decreto in data 20 novembre 1990 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - serie generale - n. 36 del 12 febbraio 1991), con il quale la misura del tasso del predetto interesse di mora è stata fissata al 13,50% per il periodo 1° settembre 1990-31 agosto 1991;

Considerato che occorre provvedere all'accertamento del tasso di interesse di mora da applicarsi nel periodo 1° settembre 1991-31 agosto 1992;

Visti i tassi di interesse applicati al 6 agosto 1991 dalle aziende di credito alla clientela primaria sui crediti in bianco utilizzati in conto corrente;

Decreta:

La misura del tasso di mora, da applicarsi ai sensi e per gli effetti degli articoli 35, primo e secondo comma, e 36, terzo comma, del «Capitolato generale di appalto per le opere di competenza del Ministero dei lavori pubblici», approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063, è fissata, per il periodo 1° settembre 1991-31 agosto 1992, al 13%.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 8 ottobre 1991

Il Ministro del tesoro
CARLI

Il Ministro dei lavori pubblici
PRANDINI

91A4991

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 5 novembre 1991.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa di produzione e lavoro «Labor - Società cooperativa a r.l.», in Salerno, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze dell'ispezione ordinaria in data 23 gennaio 1991 effettuata nei confronti della società cooperativa di produzione e lavoro «Labor - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Salerno, dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Vista la relazione del direttore generale della cooperazione;

Decreta:

La società cooperativa di produzione e lavoro «Labor - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Salerno, costituita per rogito notaio dott. Guglielmo Barela, repertorio n. 25079 in data 8 gennaio 1981, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ed il dott. Vincenzo Petrone, residente in via G. Amendola n. 92, frazione Penta - Fisciano (Salerno), ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 5 novembre 1991

Il Ministro: MARINI

91A5017

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

Comunicati concernenti la presentazione di lettere credenziali da parte di ambasciatori di Stati esteri

Lunedì 28 ottobre 1991 il Presidente della Repubblica ha ricevuto al palazzo del Quirinale S.E. Moeslim Sya'Roni, ambasciatore della Repubblica di Indonesia, il quale gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato.

Lunedì 28 ottobre 1991 il Presidente della Repubblica ha ricevuto al palazzo del Quirinale S.E. Carlos Oscar Keller Sarmiento, ambasciatore della Repubblica di Argentina, il quale gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato.

Lunedì 28 ottobre 1991 il Presidente della Repubblica ha ricevuto al palazzo del Quirinale S.E. Johnny Meono Segura, ambasciatore della Repubblica di Costa Rica, il quale gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato.

Lunedì 28 ottobre 1991 il Presidente della Repubblica ha ricevuto al palazzo del Quirinale S.E. Emil Staffelmayr, ambasciatore della Repubblica d'Austria, il quale gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato.

Lunedì 28 ottobre 1991 il Presidente della Repubblica ha ricevuto al palazzo del Quirinale S.E. Laszlo Szorenyi, ambasciatore della Repubblica d'Ungheria, il quale gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato.

Lunedì 28 ottobre 1991 il Presidente della Repubblica ha ricevuto al palazzo del Quirinale S.E. Cyrille Sagbo, ambasciatore della Repubblica del Benin, il quale gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato.

91A5024

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Istituzione di un consolato generale di prima categoria in Kiev (U.R.S.S.)

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

(Omissis).

Decreta:

Articolo unico

A decorrere dal 1° febbraio 1992 è istituito in Kiev (U.R.S.S.) un consolato generale di prima categoria.

Il presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 5 luglio 1991

Il Ministro degli affari esteri
DE MICHELIS

p. *Il Ministro del tesoro*
PAVAN

Registrato alla Corte dei conti il 14 ottobre 1991
Registro n. 18 Esteri, foglio n. 180

91A5004

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreti ministeriali 23 ottobre 1991:

Gaudieri Bruno, notaio residente nel comune di Bresso, distretto notarile di Milano, è trasferito nel comune di Grosseto a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Lorefice Paolo, notaio riammesso all'esercizio della professione ai sensi della legge 18 febbraio 1983, n. 45, è assegnato nel comune di Orbetello, distretto notarile di Grosseto, con l'anzidetta condizione;

Valentini Antonio, notaio residente nel comune di Vittoria, distretto notarile di Ragusa, è trasferito nel comune di Rieti, con l'anzidetta condizione;

Pesce Giuseppe, notaio residente nel comune di Marchirolo, distretto notarile di Milano, è trasferito nel comune di Bollate, stesso distretto, con l'anzidetta condizione;

Olivares Maurizio, notaio residente nel comune di Lecco, distretto notarile di Como, è trasferito nel comune di Cinisello Balsamo, distretto notarile di Milano, con l'anzidetta condizione;

Lampugnani Carlo, notaio residente nel comune di Pioltello, distretto notarile di Milano, è trasferito nel comune di Melzo, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione;

Quaggia Luciano, notaio residente nel comune di Rozzano, distretto notarile di Milano, è trasferito nel comune di Milano, con l'anzidetta condizione;

Squizzato Silvano, notaio residente nel comune di San Donato Milanese, distretto notarile di Milano, è trasferito nel comune di Milano, con l'anzidetta condizione;

Zara Monica, notaio residente nel comune di Busto Arsizio, distretto notarile di Milano, è trasferito nel comune di Milano, con l'anzidetta condizione;

Carugati Davide, notaio residente nel comune di Ghemme, distretto notarile di Novara, è trasferito nel comune di Rozzano, distretto notarile di Milano, con l'anzidetta condizione;

Mele Aminta, notaio residente nel comune di Monza, distretto notarile di Milano, è trasferito nel comune di Segrate, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione;

Roveda Arrigo, notaio residente nel comune di Lecco, distretto notarile di Como, è trasferito nel comune di Sesto San Giovanni, distretto notarile di Milano, con l'anzidetta condizione;

Amato Luca, notaio residente nel comune di San Demetrio ne' Vestini, distretto notarile di L'Aquila, è trasferito nel comune di Civitavecchia, distretto notarile di Roma, con l'anzidetta condizione;

D'Errico Maurizio, notaio residente nel comune di Arce, distretto notarile di Cassino, è trasferito nel comune di Frascati, distretto notarile di Roma, con l'anzidetta condizione;

Capasso Alberto Vladimiro, notaio residente nel comune di Civitavecchia, distretto notarile di Roma, è trasferito nel comune di Roma, con l'anzidetta condizione;

D'Angelo Maria, notaio residente nel comune di Naro, distretto notarile di Agrigento, è trasferito nel comune di Roma, con l'anzidetta condizione;

Gallelli Rosa, notaio residente nel comune di Soverato, distretto notarile di Catanzaro, è trasferito nel comune di Roma, con l'anzidetta condizione;

Guerritore Fabrizio, notaio residente nel comune di Tollo, distretto notarile di Chieti, è trasferito nel comune di Roma, con l'anzidetta condizione;

Scarantino Michele, notaio residente nel comune di Montalcino, distretto notarile di Siena, è trasferito nel comune di Roma, con l'anzidetta condizione;

Fasano Matteo, notaio residente nel comune di Acerenza, distretto notarile di Potenza, è trasferito nel comune di Laurino, distretto notarile di Salerno, con l'anzidetta condizione;

Salvi Giuseppe, notaio residente nel comune di Vernole, distretto notarile di Lecce, è trasferito nel comune di Maddaloni, distretto notarile di Santa Maria Capua Vetere, con l'anzidetta condizione.

Con decreto ministeriale 14 novembre 1991:

il decreto ministeriale 23 ottobre 1991 è annullato nella parte che dispone il trasferimento del notaio Olivares Maurizio alla sede di Cinisello Balsamo, distretto notarile di Milano;

Cambri Luigi, notaio residente nel comune di Piacenza, è trasferito nel comune di Cinisello Balsamo, distretto notarile di Milano, a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza.

91A5023

MINISTERO DELL'INTERNO

Erezione in ente morale dell'«Associazione Ryder Italia», in Roma

Con decreto ministeriale 5 ottobre 1991, registrato alla Corte dei conti il 22 ottobre 1991, registro n. 48 Interno, foglio n. 164, l'«Associazione Ryder Italia», con sede in Roma, è stata eretta in ente morale e ne è stato approvato il relativo statuto.

91A5007

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti Università sono vacanti alcuni posti di professore universitario di ruolo di prima fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DI MESSINA

Facoltà di giurisprudenza:

diritto processuale amministrativo.

UNIVERSITÀ DI MILANO

Facoltà di medicina e chirurgia:

chirurgia generale II.

UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Prima facoltà di medicina e chirurgia:

igiene.

Seconda facoltà di medicina e chirurgia:

pedodonzia (semestrale) (C.L.O.).

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

91A5029

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di società cooperative

Con decreto ministeriale 10 ottobre 1991 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

società cooperativa di consumo Co.Pi. (Cooperativa picena) a responsabilità limitata, con sede in Ascoli Piceno, costituita per rogito Amadio in data 10 novembre 1978, repertorio 55100/6536, registro società 3180, tribunale di Ascoli Piceno;

società cooperativa edilizia «Società cooperativa edilizia Casa bella» fra gli impiegati civili di ruolo dello Stato e fra il personale di ruolo in servizio e in pensione delle Ferrovie dello Stato, a responsabilità limitata, con sede in Ascoli Piceno, costituita per rogito Feriozzi in data 19 giugno 1952, repertorio 17814/4778, registro società 1628, tribunale di Ascoli Piceno;

società cooperativa edilizia Cooperativa edilizia «Cultura e tecnica» a r.l., con sede in Ascoli Piceno, costituita per rogito Bracciolani in data 11 febbraio 1974, repertorio 28135/11260, registro società 2443, tribunale di Ascoli Piceno;

società cooperativa mista «Cooperativa libraria Rinascita - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Ascoli Piceno, costituita per rogito Amadio in data 10 luglio 1978, repertorio 53279/6359, registro società 3098, tribunale di Ascoli Piceno;

società cooperativa mista «Cooperativa servizi agricoli - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Ascoli Piceno, costituita per rogito Olmi in data 26 febbraio 1987, repertorio 78827/9952, registro società 6324, tribunale di Ascoli Piceno;

società cooperativa edilizia «Cooperativa edilizia Solestà a responsabilità limitata fra aclisti», con sede in Ascoli Piceno, costituita per rogito Feriozzi in data 26 novembre 1957, repertorio 30493/7855, registro società 1695, tribunale di Ascoli Piceno;

società cooperativa mista «Elettrica di Pescara del Tronto» a responsabilità limitata, con sede in Arquata del Tronto (Ascoli Piceno), costituita per rogito De Bernardinis in data 29 giugno 1929, repertorio 980, registro società 899, tribunale di Ascoli Piceno;

società cooperativa di produzione e lavoro «Impresa lavori e costruzioni edili (I.L.C.E.) - Società a responsabilità limitata», con sede in Fermo (Ascoli Piceno), costituita per rogito Danielli in data 1° marzo 1948, repertorio 17973/6416, registro società 152, tribunale di Fermo;

società cooperativa edilizia «La Grottese - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata», con sede in Grottammare (Ascoli Piceno), costituita per rogito Castelnuovo in data 13 maggio 1976, repertorio 17113, registro società 1089, tribunale di Fermo;

società cooperativa di consumo «Cooperativa di consumo di Grottammare» a responsabilità limitata, con sede in Grottammare (Ascoli Piceno), costituita per rogito Passannante in data 26 novembre 1944, repertorio 4029, registro società 87, tribunale di Fermo;

società cooperativa edilizia «La Torrese - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Torre S. Patrizio (Ascoli Piceno), costituita per rogito Rossetti in data 3 aprile 1975, repertorio 93246, registro società 946, tribunale di Fermo;

società cooperativa edilizia «Turati 84 - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Venarotta (Ascoli Piceno), costituita per rogito Cappelli in data 15 ottobre 1983, repertorio 907, registro società 4385, tribunale di Ascoli Piceno.

91A5025

MINISTERO DEL TESORO

N. 220

Corso dei cambi del 12 novembre 1991 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1230,650	1230,650	1230.65	1230,650	1230,650	1230.650	1230,690	1230,650	1230.650	1230,650
E.C.U.	1538,350	1538,350	1538 —	1538,350	1538,350	1538,350	1538,300	1538.350	1538,350	1538,350
Marco tedesco	752,900	752,900	752.750	752,900	752.900	752.900	752,900	752,900	752,900	752,900
Franco francese	220,330	220,330	220 —	220,330	220,330	220,330	220,310	220,330	220.330	220,330
Lira sterlina	2184,300	2184,300	2186 —	2184,300	2184,300	2184,300	2184.380	2184,300	2184,300	2184.300
Fiorino olandese	668,150	668,150	667,500	668,150	668,150	668,150	668,130	668.150	668,150	668.150
Franco belga	36,550	36,550	36,550	36,550	36,550	36.550	36.551	36,550	36,550	36.550
Peseta spagnola	11,958	11,958	11,98	11.958	11,958	11,958	11,959	11,958	11.958	11.950
Corona danese	194,060	194,060	193,900	194,060	194,060	194,060	194,030	194.060	194,060	194,050
Lira irlandese	2012,500	2012,500	2009 —	2012.500	2012,500	2012.500	2012 —	2012.500	2012,500	—
Dracma greca	6,600	6,600	6,60	6.600	6,600	6,600	6,660	6,600	6,600	—
Escudo portoghese	8,738	8.738	8,72	8,738	8,738	8,738	8,734	8,738	8.738	8,730
Dollaro canadese	1088,650	1088,650	1088 —	1088,650	1088,650	1088,650	1089,350	1088.650	1088,650	1088,650
Yen giapponese	9,502	9,502	9,500	9,502	9,502	9.502	9.503	9,502	9.502	9.500
Franco svizzero	850,640	850,640	850,500	850.640	850,640	850,640	851 —	850.640	850,640	850,640
Scellino austriaco	107,035	107,035	106,900	107,035	107,035	107,035	107,051	107,035	107,035	107,030
Corona norvegese	192,050	192,050	191,500	192,050	192,050	192,050	192,060	192.050	192.050	192,050
Corona svedese	206,090	206,090	205,700	206.090	206,090	206,090	206,030	206,090	206,090	206.090
Marco finlandese	307,780	307,780	307,500	307.780	307,780	307,780	307,550	307,780	307,780	—
Dollaro australiano	968,700	968,700	969 —	968,700	968.700	968.700	968 —	968,700	968,700	968 —

Media dei titoli del 12 novembre 1991

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	66,500
Redimibile 10% (Edilizia scolastica) 1977-92	100,800
» 12% (Beni Esteri 1980)	100,075
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	99,300
Certificati del Tesoro speciali 18- 3-1987/94	87,450
» » » 21- 4-1987/94	87,375
» » C.T.O. 12,50% 1- 6-1985/95	100,475
» » » 12,50% 19- 6-1989/95	100,500
» » » 12,50% 18- 7-1989/95	100,500
» » » 12,50% 16- 8-1989/95	100,475
» » » 12,50% 20- 9-1989/95	100,525
» » » 12,50% 19-10-1989/95	100,650
» » » 12,50% 20-11-1989/95	100,525
» » » 12,50% 18-12-1989/95	100,550
» » » 12,50% 17- 1-1990/96	100,550
» » » 12,50% 19- 2-1990/96	100,600
» » » 12,50% 16- 5-1990/96	100,675
» » » 12,50% 15- 6-1990/96	100,625
» » » 12,50% 19- 9-1990/96	100,625
» » » 12,50% 20-11-1990/96	100,650
» » » 10,25% 1-12-1988/96	98,125
» » » 12,50% 18- 1-1991/97	100,650
» » » 12,00% 17- 4-1991/97	100,800

Titolo	Media
Certificati di credito del Tesoro 11% 1- 1-1987/92	99,925
» » » 10% 18- 4-1987/92	99,650
» » » 9,50% 19- 5-1987/92	99,525
» » » 8,75% 18- 6-1987/93	99,950
» » » 8,75% 17- 7-1987/93	99.625
» » » 8,50% 19- 8-1987/93	100,250
» » » 8,50% 18- 9-1987/93	99,525
» » » 13,95% 1- 1-1990/94	100,450
» » » 13,95% 1- 1-1990/94 II	102,300
» » » TR 2,5% 1983/93	99,900
» » » Ind. 1-12-1984/91	99,950
» » » » 1- 1-1985/92	100 —
» » » » 1- 2-1985/92	100,075
» » » » 18- 4-1986/92	100,475
» » » » 19- 5-1986/92	100,575
» » » » 20- 7-1987/92	100,400
» » » » 19- 8-1987/92	100,300
» » » » 1-11-1987/92	100,550
» » » » 1-12-1987/92	100,400
» » » » 1- 1-1988/93	100,075

Titolo	Scadenza	Prezzo
Certificati di credito del Tesoro Ind.	1- 2-1988/93	100,100
» » » »	1- 3-1988/93	100,100
» » » »	1- 4-1988/93	100,250
» » » »	1- 5-1988/93	100,675
» » » »	1- 6-1988/93	100,675
» » » »	18- 6-1986/93	100,075
» » » »	1- 7-1988/93	100,375
» » » »	17- 7-1986/93	100 —
» » » »	1- 8-1988/93	100,300
» » » »	19- 8-1986/93	100,050
» » » »	1- 9-1988/93	100,300
» » » »	18- 9-1986/93	100,100
» » » »	1-10-1988/93	100,325
» » » »	20-10-1986/93	100,200
» » » »	1-11-1988/93	100,950
» » » »	18-11-1987/93	100,400
» » » »	19-12-1986/93	100,675
» » » »	1- 1-1989/94	100,325
» » » »	1- 2-1989/94	100,225
» » » »	1- 3-1989/94	100,300
» » » »	15- 3-1989/94	100,200
» » » »	1- 4-1989/94	100,325
» » » »	1- 9-1989/94	100,200
» » » »	1-10-1987/94	100,175
» » » »	1-11-1989/94	100,250
» » » »	1- 1-1990/95	99,950
» » » »	1- 2-1985/95	100,325
» » » »	1- 3-1985/95	99,375
» » » »	1- 3-1990/95	99,825
» » » »	1- 4-1985/95	99,325
» » » »	1- 5-1985/95	99,350
» » » »	1- 5-1990/95	100,025
» » » »	1- 6-1985/95	99,175
» » » »	1- 7-1985/95	99,450
» » » »	1- 7-1990/95	99,800
» » » »	1- 8-1985/95	99,400
» » » »	1- 9-1985/95	99,400
» » » »	1- 9-1990/95	99,775
» » » »	1-10-1985/95	99,925
» » » »	1-10-1990/95	99,900
» » » »	1-11-1985/95	100,175
» » » »	1-11-1990/95	99,975
» » » »	1-12-1985/95	99,250
» » » »	1-12-1990/95	99,925
» » » »	1- 1-1986/96	99,700
» » » »	1- 1-1986/96 II	100 —
» » » »	1- 1-1991/96	99,800
» » » »	1- 2-1986/96	99,700
» » » »	1- 2-1991/96	99,675
» » » »	1- 3-1986/96	99,725
» » » »	1- 4-1986/96	99,925
» » » »	1- 5-1986/96	99,750
» » » »	1- 6-1986/96	99,800
» » » »	1- 7-1986/96	99,425
» » » »	1- 8-1986/96	99,275
» » » »	1- 9-1986/96	99,475
» » » »	1-10-1986/96	99 —
» » » »	1-11-1986/96	99,400
» » » »	1-12-1986/96	99,500
» » » »	1- 1-1987/97	99,925
» » » »	1- 2-1987/97	98,850
» » » »	18- 2-1987/97	98,800
» » » »	1- 3-1987/97	98,900
» » » »	1- 4-1987/97	98,925
» » » »	1- 5-1987/97	98,950
» » » »	1- 6-1987/97	98,875
» » » »	1- 7-1987/97	98,850
» » » »	1- 8-1987/97	98,925
» » » »	1- 9-1987/97	99,075
» » » »	1- 3-1991/98	98,775
» » » »	1- 4-1991/98	98,900
» » » »	1- 5-1991/98	98,900

Titolo	Tasso	Scadenza	Prezzo
Buoni Tesoro Pol.	11,50%	21-12-1991	99,925
» » »	9,25%	1- 1-1992	99,525
» » »	9,25%	1- 2-1992	99,500
» » »	11,00%	1- 2-1992	99,650
» » »	9,15%	1- 3-1992	99,600
» » »	12,50%	17- 3-1992	99,975
» » »	9,15%	1- 4-1992	99,650
» » »	11,00%	1- 4-1992	99,500
» » »	12,50%	1- 4-1992	100,025
» » »	12,50%	1- 4-1990/92	100,050
» » »	12,50%	18- 4-1992	100,075
» » »	9,15%	1- 5-1992	99,675
» » »	11,00%	1- 5-1992	99,475
» » »	12,50%	1- 5-1992	100,125
» » »	12,50%	17- 5-1992	100,075
» » »	9,15%	1- 6-1992	99,250
» » »	10,50%	1- 7-1992	99,925
» » »	11,50%	1- 7-1992	99,650
» » »	11,50%	1- 8-1992	99,550
» » »	12,50%	1- 9-1992	100,275
» » »	12,50%	1-10-1992	100,475
» » »	12,50%	1- 2-1993	100,550
» » »	12,50%	1- 7-1993	100,450
» » »	12,50%	1- 8-1993	100,400
» » »	12,50%	1- 9-1993	100,325
» » »	12,50%	1-10-1993	100,525
» » »	12,50%	1-11-1993	100,575
» » »	12,50%	1-11-1993 Q	100,650
» » »	12,50%	17-11-1993	100,475
» » »	12,50%	1-12-1993	100,425
» » »	12,50%	1- 1-1989/94	100,375
» » »	12,50%	1- 1-1990/94	100,275
» » »	12,50%	1- 2-1990/94	100,275
» » »	12,50%	1- 3-1990/94	100,325
» » »	12,50%	1- 5-1990/94	100,350
» » »	12,50%	1- 6-1990/94	100,350
» » »	12,50%	1- 7-1990/94	100,300
» » »	12,50%	1- 9-1990/94	100,325
» » »	12,50%	1-11-1990/94	100,425
» » »	12,50%	1- 1-1991/96	100,100
» » »	12,50%	1- 3-1991/96	100,050
» » »	12,50%	1- 6-1990/97	100,075
» » »	12,50%	16- 6-1990/97	100,025
» » »	12,50%	1-11-1990/97	100,050
» » »	12,50%	1- 1-1991/98	100,050
» » »	12,50%	19- 3-1991/98	100 —
» » »	12,50%	1- 3-1991/2001	100,125

Titolo	Scadenza	Tasso	Prezzo
Certificati credito Tesoro E.C.U.	21- 3-1988/92	8,50%	99,875
» » » »	26- 4-1988/92	8,50%	98,725
» » » »	25- 5-1988/92	8,50%	98,625
» » » »	22-11-1984/92	10,50%	100,125
» » » »	22- 2-1985/93	9,60%	100,025
» » » »	15- 4-1985/93	9,75%	99,975
» » » »	22- 7-1985/93	9,00%	98,425
» » » »	25- 7-1988/93	8,75%	96,375
» » » »	28- 9-1988/93	8,75%	96,225
» » » »	26-10-1988/93	8,65%	98,050
» » » »	22-11-1985/93	8,75%	97,775
» » » »	28-11-1988/93	8,50%	95,575
» » » »	28-12-1988/93	8,75%	95,875
» » » »	21- 2-1986/94	8,75%	98,275
» » » »	25- 3-1987/94	7,75%	94,500
» » » »	19- 4-1989/94	9,90%	99,075
» » » »	26- 5-1986/94	6,90%	94,025
» » » »	26- 7-1989/94	9,65%	99,475
» » » »	30- 8-1989/94	9,65%	101,020
» » » »	26-10-1989/94	10,15%	101,550
» » » »	22-11-1989/94	10,70%	102,050
» » » »	24- 1-1990/95	11,15%	102,550
» » » »	27- 3-1990/95	12,00%	103,950
» » » »	24- 5-1989/95	9,90%	100,950
» » » »	29- 5-1990/95	11,50%	103,475
» » » »	26- 9-1990/95	11,90%	105,050

Il contabile del portafoglio dello Stato: ANGELA MARIA STORACI

91M12111

N. 221

Corso dei cambi del 13 novembre 1991 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1232,450	1232,450	1232,500	1232,450	1232,450	1232,450	1232,540	1232,450	1232,450	1232,450
E.C.U.	1537,800	1537,800	1538 —	1537,800	1537,800	1537,800	1537,700	1537,800	1537,800	1537,800
Marco tedesco	752,670	752,670	752,500	752,670	752,670	752,670	752,500	752,670	752,670	752,670
Franco francese	220,330	220,330	220,500	220,330	220,330	220,330	220,340	220,330	220,330	220,330
Lira sterlina	2183,400	2183,400	2186 —	2183,400	2183,400	2183,400	2183,750	2183,400	2183,400	2183,400
Fiorino olandese	667,810	667,810	667,500	667,810	667,810	667,810	667,750	667,810	667,810	667,810
Franco belga	36,544	36,544	36,530	36,544	36,544	36,544	36,542	36,544	36,544	36,540
Peseta spagnola	11,966	11,966	11,970	11,966	11,966	11.966	11,968	11,966	11,966	11,960
Corona danese	193,750	193,750	194 —	193,750	193,750	193,750	193,750	193,750	193,750	193,750
Lira irlandese	2011,300	2011,300	2011 —	2011,300	2011,300	2011,300	2011,350	2011,300	2011,300	—
Dracma greca	6,661	6,661	6,660	6,661	6,661	6,661	6,657	6,661	6,661	—
Escudo portoghese	8,713	8,713	8,720	8,713	8,713	8,713	8,713	8,713	8,713	8,710
Dollaro canadese	1084 —	1084 —	1085 —	1084 —	1084 —	1084 —	1083,700	1084 —	1084 —	1084 —
Yen giapponese	9,479	9,479	9,500	9,479	9,479	9,479	9,482	9,479	9,479	9.470
Franco svizzero	849,160	849,160	849,250	849,160	849,160	849,160	849,100	849,160	849,160	849,160
Scellino austriaco	106,918	106,918	106,900	106,918	106,918	106,918	106,920	106,918	106,918	106,910
Corona norvegese	191,930	191,930	192,200	191,930	191,930	191,930	191,980	191,930	191,930	191,930
Corona svedese	206,030	206,030	206 —	206,030	206,030	206,030	206,030	206.030	206,030	206,030
Marco finlandese	307,500	307,500	307,500	307,500	307,500	307,500	307,750	307,500	307,500	—
Dollaro australiano	969 —	969 —	968 —	969 —	969 —	969 —	969,250	969 —	969 —	969 —

Media dei titoli del 13 novembre 1991

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	66,500
Redimibile 10% (Edilizia scolastica) 1977-92	100,800
» 12% (Beni Esteri 1980)	100,075
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	99,300
Certificati del Tesoro speciali 18- 3-1987/94	87,475
» » » 21- 4-1987/94	87,350
» » C.T.O. 12,50% 1- 6-1985/95	100,475
» » » 12,50% 19- 6-1989/95	100,500
» » » 12,50% 18- 7-1989/95	100,500
» » » 12,50% 16- 8-1989/95	100,475
» » » 12,50% 20- 9-1989/95	100,525
» » » 12,50% 19-10-1989/95	100,675
» » » 12,50% 20-11-1989/95	100,525
» » » 12,50% 18-12-1989/95	100,525
» » » 12,50% 17- 1-1990/96	100,550
» » » 12,50% 19- 2-1990/96	100,625
» » » 12,50% 16- 5-1990/96	100,675
» » » 12,50% 15- 6-1990/96	100,650
» » » 12,50% 19- 9-1990/96	100,625
» » » 12,50% 20-11-1990/96	100,600
» » » 10,25% 1-12-1988/96	98,150
» » » 12,50% 18- 1-1991/97	100,650
» » » 12,00% 17- 4-1991/97	100,725
Certificati di credito del Tesoro 11% 1- 1-1987/92	99,900
» » » 10% 18- 4-1987/93	99,575
» » » 9,50% 19- 5-1987/92	99,500
» » » 8,75% 18- 6-1987/93	99,950
» » » 8,75% 17- 7-1987/93	99,625
» » » 8,50% 19- 8-1987/93	100,250
» » » 8,50% 18- 9-1987/93	99,525
» » » 13,95% 1- 1-1990/94	100,450
» » » 13.95% 1- 1-1990/94 II	102,300
» » » TR 2,5% 1983/93	99,900
» » » Ind. 1-12-1984/91	99,950
» » » » 1- 1-1985/92	99,975
» » » » 1- 2-1985/92	100,075
» » » » 18- 4-1986/92	100,550
» » » » 19- 5-1986/92	100,625
» » » » 20- 7-1987/92	100,225
» » » » 19- 8-1987/92	100,275
» » » » 1-11-1987/92	100,575
» » » » 1-12-1987/92	100,400
» » » » 1- 1-1988/93	100,050

Titolo					Scadenza	Prezzo
Certificati di credito	del	Tesoro	Ind.		1- 2-1988/93	100,100
»	»	»	»		1- 3-1988/93	100,100
»	»	»	»		1- 4-1988/93	100,225
»	»	»	»		1- 5-1988/93	100,675
»	»	»	»		1- 6-1988/93	100,675
»	»	»	»		18- 6-1986/93	100,075
»	»	»	»		1- 7-1988/93	100,425
»	»	»	»		17- 7-1986/93	100 —
»	»	»	»		1- 8-1988/93	100,350
»	»	»	»		19- 8-1986/93	100,050
»	»	»	»		1- 9-1988/93	100,300
»	»	»	»		18- 9-1986/93	100,100
»	»	»	»		1-10-1988/93	100,300
»	»	»	»		20-10-1986/93	100,200
»	»	»	»		1-11-1988/93	100,950
»	»	»	»		18-11-1987/93	100,450
»	»	»	»		19-12-1986/93	100,625
»	»	»	»		1- 1-1989/94	101,470
»	»	»	»		1- 2-1989/94	100,225
»	»	»	»		1- 3-1989/94	100,300
»	»	»	»		15- 3-1989/94	100,175
»	»	»	»		1- 4-1989/94	100,325
»	»	»	»		1- 9-1989/94	100,150
»	»	»	»		1-10-1987/94	100,225
»	»	»	»		1-11-1989/94	100,275
»	»	»	»		1- 1-1990/95	99,925
»	»	»	»		1- 2-1985/95	100,350
»	»	»	»		1- 3-1985/95	99,375
»	»	»	»		1- 3-1990/95	99,850
»	»	»	»		1- 4-1985/95	99,325
»	»	»	»		1- 5-1985/95	99,325
»	»	»	»		1- 5-1990/95	99,975
»	»	»	»		1- 6-1985/95	99,175
»	»	»	»		1- 7-1985/95	99,450
»	»	»	»		1- 7-1990/95	98,625
»	»	»	»		1- 8-1985/95	99,600
»	»	»	»		1- 9-1985/95	99,500
»	»	»	»		1- 9-1990/95	99,600
»	»	»	»		1-10-1985/95	99,900
»	»	»	»		1-10-1990/95	99,900
»	»	»	»		1-11-1985/95	100 —
»	»	»	»		1-11-1990/95	100,050
»	»	»	»		1-12-1985/95	99,975
»	»	»	»		1-12-1990/95	99,975
»	»	»	»		1- 1-1986/96	99,825
»	»	»	»		1- 1-1986/96 II	99,825
»	»	»	»		1- 1-1991/96	99,870
»	»	»	»		1- 2-1986/96	99,775
»	»	»	»		1- 2-1991/96	99,700
»	»	»	»		1- 3-1986/96	99,700
»	»	»	»		1- 4-1986/96	99,800
»	»	»	»		1- 5-1986/96	99,875
»	»	»	»		1- 6-1986/96	99,700
»	»	»	»		1- 7-1986/96	99,625
»	»	»	»		1- 8-1986/96	99,350
»	»	»	»		1- 9-1986/96	99,325
»	»	»	»		1-10-1986/96	99,725
»	»	»	»		1-11-1986/96	99,170
»	»	»	»		1-12-1986/96	99,500
»	»	»	»		1- 1-1987/97	98,900
»	»	»	»		1- 2-1987/97	98,825
»	»	»	»		18- 2-1987/97	98,825
»	»	»	»		1- 3-1987/97	98,875
»	»	»	»		1- 4-1987/97	98,900
»	»	»	»		1- 5-1987/97	99 —
»	»	»	»		1- 6-1987/97	98,875
»	»	»	»		1- 7-1987/97	98,825
»	»	»	»		1- 8-1987/97	98,875
»	»	»	»		1- 9-1987/97	99 —
»	»	»	»		1- 3-1991/98	98,800
»	»	»	»		1- 4-1991/98	98,850
»	»	»	»		1- 5-1991/98	99,025

Titolo			Tasso	Scadenza	Prezzo
Buoni	Tesoro	Pol.	11,50%	21-12-1991	99,925
»	»	»	9,25%	1- 1-1992	99,550
»	»	»	9,25%	1- 2-1992	99,450
»	»	»	11,00%	1- 2-1992	99,600
»	»	»	9,15%	1- 3-1992	99,575
»	»	»	12,50%	17- 3-1992	100 —
»	»	»	9,15%	1- 4-1992	99,650
»	»	»	11,00%	1- 4-1992	99,500
»	»	»	12,50%	1- 4-1992	100,025
»	»	»	12,50%	1- 4-1990/92	100,050
»	»	»	12,50%	18- 4-1992	100,050
»	»	»	9,15%	1- 5-1992	99,650
»	»	»	11,00%	1- 5-1992	99,450
»	»	»	12,50%	1- 5-1992	100,100
»	»	»	12,50%	17- 5-1992	100,075
»	»	»	9,15%	1- 6-1992	99,275
»	»	»	10,50%	1- 7-1992	99,875
»	»	»	11,50%	1- 7-1992	99,625
»	»	»	11,50%	1- 8-1992	99,525
»	»	»	12,50%	1- 9-1992	100,275
»	»	»	12,50%	1-10-1992	100,450
»	»	»	12,50%	1- 2-1993	100,475
»	»	»	12,50%	1- 7-1993	100,425
»	»	»	12,50%	1- 8-1993	100,400
»	»	»	12,50%	1- 9-1993	100,325
»	»	»	12,50%	1-10-1993	100,500
»	»	»	12,50%	1-11-1993	100,475
»	»	»	12,50%	1-11-1993 Q	100,550
»	»	»	12,50%	17-11-1993	100,500
»	»	»	12,50%	1-12-1993	100,425
»	»	»	12,50%	1- 1-1989/94	100,350
»	»	»	12,50%	1- 1-1990/94	100,300
»	»	»	12,50%	1- 2-1990/94	100,250
»	»	»	12,50%	1- 3-1990/94	100,300
»	»	»	12,50%	1- 5-1990/94	100,350
»	»	»	12,50%	1- 6-1990/94	100,350
»	»	»	12,50%	1- 7-1990/94	100,300
»	»	»	12,50%	1- 9-1990/94	100,300
»	»	»	12,50%	1-11-1990/94	100,375
»	»	»	12,50%	1- 1-1991/96	100,100
»	»	»	12,50%	1- 3-1991/96	100,150
»	»	»	12,50%	1- 6-1990/97	100,050
»	»	»	12,50%	16- 6-1990/97	100,075
»	»	»	12,50%	1-11-1990/97	100,050
»	»	»	12,50%	1- 1-1991/98	100,050
»	»	»	12,50%	19- 3-1991/98	100,025
»	»	»	12,50%	1- 3-1991/2001	100,075

Titolo				Scadenza	Tasso	Prezzo
Certificati credito	Tesoro	E.C.U.		21- 3-1988/92	8,50%	98,825
»	»	»	»	26- 4-1988/92	8,50%	98,700
»	»	»	»	25- 5-1988/92	8,50%	98,675
»	»	»	»	22-11-1984/92	10,50%	105,225
»	»	»	»	22- 2-1985/93	9,60%	100,175
»	»	»	»	15- 4-1985/93	9,75%	100,175
»	»	»	»	22- 7-1985/93	9,00%	98,475
»	»	»	»	25- 7-1988/93	8,75%	96,275
»	»	»	»	28- 9-1988/93	8,75%	96,725
»	»	»	»	26-10-1988/93	8,65%	97,675
»	»	»	»	22-11-1985/93	8,75%	97,825
»	»	»	»	28-11-1988/93	8,50%	95,425
»	»	»	»	28-12-1988/93	8,75%	96,450
»	»	»	»	21- 2-1986/94	8,75%	98,025
»	»	»	»	25- 3-1987/94	7,75%	94,475
»	»	»	»	19- 4-1989/94	9,90%	99,675
»	»	»	»	26- 5-1986/94	6,90%	94,050
»	»	»	»	26- 7-1989/94	9,65%	98,875
»	»	»	»	30- 8-1989/94	9,65%	100,675
»	»	»	»	26-10-1989/94	10,15%	101,025
»	»	»	»	22-11-1989/94	10,70%	101,825
»	»	»	»	24- 1-1990/95	11,15%	102,875
»	»	»	»	27- 3-1990/95	12,00%	104,175
»	»	»	»	24- 5-1989/95	9,90%	100,375
»	»	»	»	29- 5-1990/95	11,50%	103,475
»	»	»	»	26- 9-1990/95	11,90%	105,075

Il contabile del portafoglio dello Stato: ANGELA MARIA STORACI

91M13111

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto del Ministro del tesoro 10 ottobre 1991 concernente: «Determinazione dell'importo degli interessi da corrispondere sui certificati del Tesoro in Euroscudi con godimento 26 ottobre 1988, relativamente alla terza cedola, di scadenza 26 ottobre 1991». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 263 del 9 novembre 1991).

All'ultimo comma, secondo alinea, delle premesse al decreto citato in epigrafe, alla pag. 21, prima colonna, della suindicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «la media delle quotazioni di chiusura lira/ECU alle borse valori di Roma e di Milano, rilevate dall'Ufficio italiano dei cambi e riferentisi ai primi venti giorni del mese di settembre 1991 è di lire *1.538,12* per ogni ECU;», si legga: «la media delle quotazioni di chiusura lira/ECU alle borse valori di Roma e di Milano, rilevate dall'Ufficio italiano dei cambi e riferentisi ai primi venti giorni del mese di settembre 1991 è di lire *1.533,12* per ogni ECU;».

91A5027

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1991
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1991 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1991

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari: - annuale	L. 315.000
	- semestrale	L. 170.000
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale: - annuale	L. 56.000
	- semestrale	L. 40.000
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee: - annuale	L. 175.000
	- semestrale	L. 95.000
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali: - annuale	L. 56.000
	- semestrale	L. 40.000
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: - annuale	L. 175.000
	- semestrale	L. 95.000
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali: - annuale	L. 600.000
	- semestrale	L. 330.000
Tipo G	Abbonamento cumulativo al tipo F e alla Gazzetta Ufficiale parte II: - annuale	L. 800.000
Tipo H	Abbonamento cumulativo al tipo A e alla Gazzetta Ufficiale parte II: - annuale	L. 530.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di* **L. 70.000**, *si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1991.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi»*	L. 2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 110.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 70.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1991
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 280.000
Abbonamento semestrale	L. 170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

L. 1.200